

Avviso per l'assegnazione di buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3 - 6 anni) per l'anno scolastico 2022/2023

Finalità:

I buoni scuola comunali sono finalizzati al sostegno delle famiglie pratesi tramite la riduzione del costo sostenuto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie non comunali convenzionate con il Comune di Prato per il periodo settembre 2022-giugno 2023 dell'anno scolastico 2022/2023.

Importi:

ISEE	Buono scuola Comunale (fino ad esaurimento risorse)
fino a € 18.000,00 (in ordine di ISEE crescente)	€ 110,00 mensili
da € 18.000,01 a € 24.000,00 (in ordine di ISEE crescente)	€ 75,00 mensili
oltre 24.000,00 (in ordine di ISEE crescente)	€ 40,00 mensili
attestazione ISEE assente (in coda alla graduatoria e in ordine di arrivo)	€ 40,00 mensili

Richiedenti:

Può richiedere il rimborso denominato "buono scuola comunale", un genitore o tutore di bambini/e in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia (01/01/2017 – 30/04/2020) residenti a Prato che abbia frequentato, per l'anno scolastico 2022/2023, una scuola dell'infanzia paritaria non comunale.

Il requisito della fascia d'età (01/01/2017 – 30/04/2020) non si applica agli alunni certificati ex L. 104/92.

Il rimborso può essere richiesto solamente da uno dei genitori o tutori.

Beneficiari:

Possono accedere ai rimborsi denominati "buono scuola comunale", nei limiti delle risorse ad esso dedicate, i genitori o tutori di bambini/e residenti a Prato, in età utile per la frequenza nell'anno scolastico 2022/2023 della scuola dell'infanzia, che abbiano frequentato una scuola dell'infanzia paritaria privata non comunale convenzionata con il Comune di Prato e che non beneficino di altre rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Sono ammesse a rimborso le spese sostenute per la frequenza dell'anno scolastico 2022/2023, per il periodo da settembre 2022 a giugno 2023, e sono escluse dal rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

Modalità di presentazione delle domande da parte del genitore/tutore

La richiesta di assegnazione del buono scuola comunale può essere presentata, tramite la procedura online appositamente predisposta, dalle ore 09:00 del 12/06/2023 e entro le ore 13:00 del 30/09/2023.

La richiesta di assegnazione può essere presentata in autonomia dai genitori/tutori degli utenti della scuola dell'infanzia paritaria non comunale convenzionata con il Comune di Prato oppure, sempre online, presso il Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario, Via Santa Caterina 17 e presso il Centro Educativo Righi, Via A. Righi snc previo appuntamento telefonico da



richiedere al numero telefonico 05741835060.

Nella domanda può essere dichiarato, al fine della quantificazione del contributo mensile spettante e della redazione della graduatoria, il valore ISEE rilasciato dall'INPS in corso di validità.

Per coloro che abbiano inviato richiesta di ISEE all'INPS, entro il termine di presentazione della richiesta di concessione del beneficio, sarà accettata anche richiesta di buono scuola comunale con la sola ricevuta di inoltro della DSU all'INPS; sarà poi cura del Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario acquisire le attestazioni ISEE direttamente dalla banca dati di INPS.

Non saranno prese in considerazione attestazioni ISEE certificate da INPS come difformi; la corrispondente domanda di concessione di buono scuola sarà considerata come se fosse stata presentata senza dichiarare il valore ISEE.

Altre informazioni:

La presentazione della domanda non impegna il Comune di Prato a dare seguito all'erogazione del contributo né ad alcun indennizzo di sorta. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i richiedenti possano vantare alcuna pretesa. I dati raccolti con le domande saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e Sistema Bibliotecario Dott.ssa Paola Pinzani.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monica Lippi.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti:

Tel. 05741835176/5186/5177/5134, mail infanzia.utenti@comune.prato.it PEC comune.prato@postacert.toscana.it

Iter:

Il Comune predisporrà la graduatoria dei soggetti che hanno presentato domanda entro i termini per il "buono scuola comunale", stilata in ordine crescente di valore ISEE. In coda ed in ordine d'arrivo, saranno inserite le richieste di beneficio per le quali non sarà indicato un valore ISEE oppure corredate da attestazioni ISEE certificate da INPS come difformi. A parità di ISEE, si terrà conto della data di nascita del bambino, dal più grande al più piccolo, e in caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio.

Il rimborso verrà assegnato al genitore/tutore degli alunni aventi i requisiti, seguendo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Controlli:

L'Amministrazione Comunale effettuerà controlli a campione sui soggetti risultanti aventi diritto al beneficio e su tutti i componenti del nucleo di appartenenza dei beneficiari. Gli elenchi dei beneficiari dei contributi saranno inviati alla Guardia di Finanza delle Province di riferimento.

Erogazione del "buono scuola comunale":

Il rimborso è riconosciuto direttamente al genitore/tutore dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa utile ad evidenziare l'avvenuto pagamento (fatture/ricevute mensili più quietanza di pagamento), come di seguito specificato. Il rimborso non può superare le spese effettivamente sostenute, al netto di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo.

I documenti necessari all'erogazione del rimborso dovranno essere caricati, in un'unica soluzione, al momento della presentazione della richiesta di concessione tramite la stessa procedura web.

Il Comune di Prato, prima dell'erogazione del rimborso, controllerà le ricevute/fatture emesse dal soggetto gestore la scuola dell'infanzia paritaria privata nei confronti dell'assegnatario del buono scuola e le relative quietanze.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna



fattura/ricevuta:

- dichiarazione sostitutiva, del gestore della scuola dell'infanzia paritaria, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in caso di pagamento in contanti;
- estratto conto ovvero contabile di pagamento ove risulti il pagamento effettuato alla scuola.

L'erogazione del rimborso sarà effettuata entro il 31/12/2023.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno pubblicate sul sito del Comune di Prato.

Scadenza presentazione domande ore 13:00 del 30/09/2023.

*Il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e
Sistema Bibliotecario
Dott.ssa Paola Pinzani*

Normativa:

- il D. Lgs 65/2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione);
- la Conferenza Unificata del 08 luglio 2021 con la quale si è raggiunta l'intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione di Riparto regionale del fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni – annualità 2021, 2022 e 2023;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 05 ottobre 2021 con la quale è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana 2 maggio 2022 n. 512 con la quale è stato approvato il riparto tra i Comuni toscani, individuando le tipologie ammissibili e le loro caratteristiche;
- la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Prato n. 203 del 14/06/2022 con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di utilizzare una parte delle risorse assegnate con la precedente deliberazione della Giunta Regionale per l'abbattimento del costo mensile a carico delle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie non comunali per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023;
- Il D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii. riguardante la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- La determinazione dirigenziale n. 1341 del 31/05/2023 di approvazione del presente avviso.



Appendice all'avviso per l'assegnazione di buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3 - 6 anni) per l'anno scolastico 2022/2023

Indicazioni operative per la presentazione della richiesta di concessione dei buoni scuola comunali:

Documenti necessari per l'erogazione del contributo e istruzioni per il caricamento della documentazione

1. Al momento della presentazione online della richiesta di concessione del beneficio, per ogni mese per cui viene richiesto il contributo, dovrà essere indicato l'importo mensile e dovranno essere allegati, **in un unico file**, la ricevuta/fattura e il giustificativo di pagamento.
2. Nel caso di fatture riferibili a più mensilità l'importo da indicare dovrà essere quello della singola mensilità e non il totale della fattura (es. fattura periodo gennaio giugno di euro 600,00 si indicherà nella mensilità di gennaio euro 100,00, nella mensilità di febbraio euro 100,00 etc etc); la fattura e la quietanza di pagamento dovranno essere allegate ogni mese anche se si dovessero ripetere.
3. La domanda non potrà essere inviata se non si procederà ad allegare i file richiesti;
4. La richiesta inviata non potrà essere corretta od integrata; in caso di errore è possibile presentare una seconda domanda la quale andrà automaticamente a sostituire quella presentata in precedenza;
5. **La scadenza** per la presentazione delle domande **è inderogabile**;
6. Non saranno in nessun modo accettate integrazioni alle domande presentate;
7. il contributo verrà erogato solo per le mensilità complete di adeguata documentazione.

Tipologia di documentazione da allegare

Di seguito sono riportati i documenti che dovranno necessariamente essere allegati sulla domanda online, in un unico file, per ogni mese di frequenza, affinché siano ritenuti validi:

In caso di pagamento in contanti:

- ricevuta/fattura emesse dalla scuola dell'infanzia paritaria privata nei confronti del richiedente del buono con corretta indicazione della causale (retta frequenza scuola infanzia mese di ... per...dati bambino);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del gestore della scuola dell'infanzia paritaria (facsimile a disposizione sulla pagina web) in cui venga dichiarata la riscossione in contanti, con allegato documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore*.

*** N.B. la mancanza del documento di riconoscimento del legale rappresentante comporta l'esclusione dal contributo.**

In caso di pagamento con bonifico o con l'utilizzo di carte di credito e bancomat:

- ricevuta/fattura emesse dalla scuola dell'infanzia paritaria privata nei confronti del richiedente del buono con corretta indicazione della causale (retta frequenza scuola infanzia mese di ... per...dati bambino);
- **contabile del bonifico** nella quale siano indicate intestatario del conto e beneficiario del pagamento, causale e somma del pagamento, intestazione dell'ente bancario oltre alla dicitura di bonifico **eseguito, non saranno accettate le disposizioni di pagamento** in quanto le stesse possono essere revocate o **estratto conto** in cui sia indicato intestatario del conto e beneficiario del pagamento, causale e somma del pagamento e intestazione dell'ente bancario o **copia delle strisciate pos o fatture quietanzate** (verranno accettate solo le fatture con la dicitura "**per quietanza**" timbro e firma del beneficiario, oggetto prestazione, esatta somma pagata e data di pagamento. **La sola dicitura "pagata" sulla fattura non ha valore probatorio e non dà diritto al rimborso.**

Non saranno ritenuti sufficienti, e conseguentemente non accettati, gli screenshot dei pagamenti in quanto non contengono tutti i dati necessari alle verifiche indispensabili per il riconoscimento del contributo.